

LUMI

DOVEROSE PRECISAZIONI

**EDIZIONE
STRAORDINARIA**

Un numero straordinario di Lumi per venire incontro alla richiesta urgente di rettifica che la Direzione del Personale ci ha rivolto in modo reiterato e pressante rispetto al nostro ultimo numero. E per iniziare li ringraziamo per la precisazione, perché siamo sempre molto sensibili e interessati alle osservazioni dei nostri più attenti lettori.

Di che si tratta dunque? Di tutte le gravi questioni che abbiamo dovuto sostenere di fronte ai comportamenti aziendali recenti, essi ci scrivono in merito al primo paragrafo del numero, nel quale prendevamo nota che in un incontro ufficiale l'Azienda aveva asserito che la vecchia e cara Unipol dei valori sociali: "è morta".

Nella loro missiva essi precisano che la frase che è stata realmente pronunciata è: *la vecchia Unipol non c'è più*.

Una differenza stilistica che trasforma l'immagine usata. La prima infatti faceva pensare a una povera vecchia dal colorito grigiastro che giace nella sua bara di mogano, la seconda invece è più poetica e fantasmatica... ecco, ricorda il maestro Yoda di Guerre Stellari, che dice: "L'impegno sociale... finito egli è..." e poi svapora, lasciando nel lettino solo un vuoto e rosso pigiamino.

Ma tornando all'equivoco, in effetti avevamo notato una distonia nelle dichiarazioni dei vari testimoni all'evento citato e per questo avevamo ritenuto attendibile le dichiarazioni in materia della persona più autorevole e convinta tra di essi. Accettiamo di buon grado comunque la precisazione dell'Ente interessato che però poi fa un'altra affermazione da noi meno condivisibile e sostiene:

Onestà intellettuale vorrebbe poi che fosse anche precisato che tale frase è stata pronunciata con riferimento ai mutamenti intervenuti nel perimetro dimensionale del Gruppo e non certo con riferimento agli ideali dello stesso, che non sono certo mai stati ritenuti, ne divenuti, "carta straccia".

Al di là dell'esatta formulazione della frase, il suo significato, se rapportato al contesto e alla domanda di cui essa era la risposta, è assolutamente inequivocabile, talmente inequivocabile forse, da aver generato l'errore percettivo che potrebbe aver causato l'equivoco. Perché quasi sempre la gente non ricorda le esatte parole che vengono pronunciate, ma il loro significato intrinseco, oltre alla veemenza con cui vengono pronunciate.

Infatti la frase incriminata veniva da un collega del Sindacato che – di fronte a quella che allora era solo l'ipotesi che fosse disdetto l'Accordo Quadro (cosa che poi si rivelò una realtà) – disse scandalizzato una frase che significava: "Ma come... Non posso credere che l'Unipol dei valori sociali possa commettere un atto così grave nei confronti dei lavoratori?"

È dunque possibile che a questa domanda si rispondesse parlando del: *perimetro dimensionale del Gruppo?*

Sarebbe come se alla domanda: "Ma perché mi hai dato uno schiaffo? Una volta eri una persona per bene," si rispondesse: "Eh, caro! Ma oggi i confini europei son ben diversi da quelli dei tempi tuoi..."

Se comunque queste erano le dichiarate intenzioni aziendali, ne terremo conto, invitando tutti a guardare con sospetto i patiti della geografia.

Saremo ovviamente più convinti di credere a queste ultime dichiarazioni se messi di fronte a una reale dimostrazione nei fatti della propensione al sociale dell'Azienda, a partire dal ripristino delle tutele sospese con un nuovo Accordo Quadro.
